

IL PRESIDENTE
f.to (Congiu dott. Gianluca)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Busia Dr.ssa Giovannina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
 ___X_ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **23.12.2016** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).
 ___ E' stata comunicata con lettera n. _____ - in data _____ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;
 ___X_ è stata comunicata, con lettera n. ___ in data _____ ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).
 ___ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Busia Dr.ssa Giovannina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
 ___ E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

___ nei limiti della illegittimità denunciate;

___ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

___ E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. _____, in data _____

E' divenuta esecutiva _____;

___ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

___ decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

___ dell'atto;

___ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

___ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

___ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GIRASOLE LÌ 23.12.2016

Il Segretario Comunale (Busia Dr.ssa Giovannina)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **59** del Reg.

Data **05.12.2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019.

L'anno duemilasedici il giorno **cinque** del mese di **Dicembre** alle ore **19,30** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CONGIU GIANLUCA	SINDACO	X	
PIRAS LODOVICO	ASSESSORE	X	
ENNE GIOVANNI	ASSESSORE	X	
MURGIA LUCIA	ASSESSORE	X	
MURINO SERENA	ASSESSORE	X	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Congiu Gianluca nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Busia Dr.ssa Giovannina

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

VISTO l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014 e in particolare l'allegato 1 previsto dall'articolo 3, comma 1 con il quale si dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati quali, annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività e rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità e della costanza, comparabilità e della verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale di un triennio, attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel DUP e persegue le seguenti finalità:

● **politico-amministrativa** di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio in quanto consente l'esercizio delle prerogative della programmazione che il Consiglio esercita sull'organo esecutivo, tale funzione è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio. **Funzione che il Consiglio esercita attraverso l'approvazione del bilancio** autorizzatorio per missioni e programmi e titoli. Ripartisce le risorse disponibili tra i programmi e le missioni dell'ente, e nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dal documento di programmazione, la funzione di ripartizione delle risorse in considerazione della natura economica della spesa, è svolta dalla Giunta, attraverso la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli. Tale documento costituisce il piano esecutivo di gestione. Con il PEG la Giunta, provvede anche ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati, quale fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei programmi previsti nel bilancio. Nel rispetto del principio contabile generale n. 1 dell'annualità del bilancio l'ordinamento prevede l'impiego del metodo scorrevole nella redazione del bilancio di previsione finanziario. Pertanto, ogni anno risulta necessario aggiornare il bilancio di previsione:

- con l'inserimento delle previsioni relative ad un ulteriore esercizio;

- adeguando le previsioni relative a tutti gli esercizi considerati e in considerazione di tutti gli impegni "impegni già assunti" alla data di elaborazione del bilancio e all'evoluzione della normativa;

● **di programmazione finanziaria** poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

● **di destinazione delle risorse** a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

● **di verifica degli equilibri** finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate. Per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

● **informative** in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione.

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – c.d. legge di Stabilità per il 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 30-12-2015 – Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO l'art. 174 I° comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii con il quale si stabilisce che lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2017/2019, è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del d.lgs. n. 118/2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno
- la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

PRESO ATTO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

VISTO, all'uopo, il prospetto contenente il calcolo degli obiettivi e le previsioni di competenza e di cassa ai fini del Patto di Stabilità Interno 2017-2019 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ANALIZZATI i crediti di dubbia esigibilità e riscontrato che alla data del 23.11.2016 ammontano a complessive €. 439.032,97 e pertanto si rende necessario accantonare un'ulteriore quota sul fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTE le proprie deliberazioni adottate in data odierna:

- n. 52 concernente: "Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza";
- n. 53 concernente: "Programma del fabbisogno del personale. Triennio 2017/2019: approvazione";
- n. 54 concernente: "Art. 58 del d.l. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008. Ricognizione del patrimonio disponibile immobiliare comunale. Approvazione elenco.";
- n. 55 concernente: "approvazione piano triennale 2017 – 2019 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e segg. della l.244/2007;
- n. 56 concernente: "destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anni 2017 - 2019.";
- n. 57 concernente: "Individuazione dei beni immobili per l'insediamento nel piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari: dichiarazione negativa";

RICHIAMATE, altresì, in quanto confermate nei loro contenuti, le proprie delibere di seguito elencate:

- n. 20 del 22.03.2012 "Adeguamento diritti di segreteria per il rilascio atti di pertinenza dei vari servizi e diritti di copia. diritti di segreteria di cui all'art. 10 c. 10 della l. 19.3.93 n. 38 come modificata con art. 2 c. 60 della l. 23.12.93 n. 662. ";
- n. 21 del 24.07.2014 concernente: "Adeguamento e aggiornamento valori diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica.";

- n. 47 del 21.11.2016 avente per oggetto: "Approvazione schema programma triennale OO.PP. 2017/2019;
VISTO, altresì, l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

DI CONFERMARE, nei contenuti anche per il 2017, le deliberazioni di Consiglio Comunale, di seguito elencate:

- n. 14 del 11.06.2014 avente ad oggetto "Designazione funzionario responsabile della "Imposta Unica Comunale" (I.U.C.)";
- n. 9 del 19.06.2014 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC - approvazione";
- n. 11 del 19.06.2014 avente ad oggetto "Imposta unica comunale - approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014";

ACCERTATO che:

- a conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le esigenze emerse e le proposte avanzate dai responsabili dei servizi, il servizio Economico Finanziario e Amministrativo ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;
- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e in particolare di quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;
 - sono stati rispettati i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché quelli stabiliti dall'osservatorio nazionale per la contabilità e la finanza locale;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e determinazioni inerenti spese aventi carattere pluriennale;
 - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all'applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
 - i tributi TOSAP e imposta di pubblicità e pubbliche affissioni vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
 - le tariffe, i diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica), i canoni previsti al titolo 3° delle entrate vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
 - non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/162, 865/1971 e 457/1978 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
 - i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
 - le tariffe dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico sono determinati in base alla delibera di G.C. n. 26 del 31.07.2013 e determinati in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ai sensi dell'art. 172 D. Lgs. 267/2000, pur non essendo il comune di Girasole tenuto al rispetto del limite minimo di copertura fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per gli enti strutturalmente deficitario o in dissesto;
 - non sono previste, nello schema di bilancio, spese per incarichi di collaborazione, consulenze, studi e ricerche che richiedono l'approvazione di apposito programma da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
 - le previsioni riferite al tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARI) verranno quantificate - sulla base dei documenti esistenti quali: regolamento, Piano finanziario e tariffe, da sottoporre all'approvazione del Consiglio entro la data fissata dalla legge per l'approvazione del bilancio;

DI DESTINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2017, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata dal Responsabile del Servizio Tecnico in € 20.000,00, ripartiti secondo le modalità di seguito indicate:

- opere di urbanizzazione primaria e secondaria..... € 18.000,00;
- contributo per opere di culto (10 % contributo urbanizzazione secondaria).....€ 2.000,00;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio *armonizzato*.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2017/2019;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 quater legge 296/2006, sostituendo, per gli enti soggetti al patto di stabilità, il tetto dell'anno precedente con quello medio del triennio 2011/2013;

DATO ATTO che gli atti contabili su elencati in conformità all'art. 174 I° comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, lo schema di bilancio, sopra elencato e i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI APPROVARE, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.

DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

DI DARE ATTO che il suddetto schema di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica.

DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DI DEPOSITARE GLI ATTI, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.